

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMMISSARIO
STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilauno, il giorno di giovedì ventiquattro del mese di maggio, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, il dott. Enzo Mosino – nominato Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2001 – ha adottato, con l'assistenza del sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo Gagliani Caputo, le seguenti deliberazioni:

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 107

Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero urbanistico" n. 27 "Finocchio" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 (lett. b-f) della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36.

Premesso che, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 393 del 26 novembre 1993 è stato adottato il P.P. n. 27 "Finocchio";

Che, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 43 del 31 maggio 1994, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio per il periodo di 30 giorni decorrenti dall'1 giugno 1994;

Che, nel periodo suindicato e nei 30 giorni successivi, sono state presentate entro i termini n. 5 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 5 opposizioni fuori termine;

Che l'Amministrazione, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta legge n. 724/94 (come recepita dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità, quindi, di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 5 opposizioni presentate fuori termine;

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 241 del 29 settembre 1997 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni presentate avverso il piano in oggetto;

Che, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, è stata ritenuta necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 10 del 3 febbraio 1998, gli atti relativi al citato provvedimento C.C. n. 241/97 sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio Comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 4 febbraio 1998;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti è stata presentata entro i termini una opposizione;

Che successivamente è stata presentata un'opposizione fuori termine;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 10 aprile 2000 sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il P.P. n. 27 "Finocchio" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 241 del 29 settembre 1997;

Che con nota prot. n. 15735 del 7 novembre 2000 è stato affidato l'incarico al perito demaniale Dott. Alessandro Alebardi per la redazione dell'Analisi Territoriale e conseguentemente l'accertamento dell'eventuale esistenza di gravami di uso civico;

Che con nota prot. n. 16895 del 23 novembre 2000 è stata trasmessa dal perito demaniale, iscritto ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77/97 all'Albo dei Periti Demaniali della Regione Lazio al numero 5, Dott. Alessandro Alebardi, l'Analisi Territoriale del P.P. n. 27 "Finocchio" con la quale si attesta che "non esiste allo stato alcun elemento che possa farlo ritenere appartenente ad alcun tipo di demanio collettivo, oppure di proprietà privata gravato da diritti di uso civico";

Che con nota prot. Dipartimento VI n. 5208 del 28 marzo 2001 il Dirigente della U.O. n. 3 del Dipartimento VI ha certificato l'inesistenza di gravami di usi civici per le aree interessate dal P.P. in oggetto sulla base delle risultanze del perito demaniale della Regione Lazio;

Che pertanto, mancando i gravami di usi civici nel P.P. in oggetto, ai sensi della legge regionale n. 1/86 così come modificata dalla legge regionale n. 59/95, non è necessario richiedere il parere "dell'Assessore agli Usi Civici", risultando peraltro il P.P. in variante al vigente strumento urbanistico programmatico per i soli effetti dell'art. 1 L.R. n. 36/87. A tal proposito il Consiglio Comunale nella deliberazione n. 263 del 18 dicembre 2000 ha già dichiarato che "a seguito di una più attenta lettura e confronto tra le L.R. n. 1/86 e n. 59/95, l'art. 7 della L.R. n. 59/95 non intende mutare i casi in cui deve essere obbligatoriamente sentito "l'Assessore agli Usi Civici della Regione Lazio" ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 1/86 che specificatamente prevede questa procedura solo per gli strumenti urbanistici che riguardino zone effettivamente gravate di uso civico o sulle quali siano pendenti controversie od esistano pretese di uso civico, ma intende derogare solo sul momento in cui deve essere espresso detto parere nei casi previsti suddetti (prima dell'adozione per la L.R. n. 1/86, anche successivamente all'adozione per la L.R. n. 59/95)";

Che, con nota prot. Dipartimento VI n. 18202 del 12 dicembre 2000 gli atti ed elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II comma della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che dalla Regione Lazio non sono pervenute osservazioni sulla rispondenza del Piano Particolareggiato alle norme della L.R. n. 36/87;

Che, pertanto, ai sensi del IV comma art. 1 L.R. n. 36/87 l'Amministrazione Comunale può approvare il Piano Particolareggiato in oggetto;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 (lett. b-f) della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 39 della L. 724/94;

Avuto presente che in data 30 marzo 2001 il Dirigente della U.O. n. 3 del Dipartimento VI, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 Decreto Legislativo n. 267/2000;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del Consiglio Comunale delibera:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 (lett. b-f) della L.R. 2 luglio 1987, n. 36 il Piano Particolareggiato n. 27 "Finocchio" adottato con deliberazione Commissario Straordinario n. 393 del 26 novembre 1993;
- di prendere atto, contestualmente, dell'attestazione comunale del Dirigente della U.O. n. 3 del Dipartimento VI Servizio Complesso P.P. zone "O" e dell'Analisi Territoriale, che si approva, redatta dal perito demaniale Dott. Alessandro Alebardi, con le quali si certifica l'inesistenza di gravami di uso civico nel territorio interessato dal P.P. in oggetto.

Elenco elaborati:

Tav.	0	Analisi territoriale e attestazione Dirigente U.O. n. 3 Dipartimento VI
Tav.	1	Stato attuale: consistenza – indice fondiario – scala 1:2.000
Tav.	2	Stato attuale: consistenza – stato di utilizzazione e previsione di P.R.G. – scala 1:2.000
Tav.	3	Stato attuale: datazione ed attività in atto – scala 1:2.000
Tav.	4	Stato attuale: destinazione d'uso ed urbanizzazioni – scala 1:2.000
Tav.	5	Stato attuale: preesistenze e vincoli d'interesse storico e paesaggistico – scala 1:2.000
Tav.	6	Connessioni con il tessuto urbano – P.R.G. aggiornamento 1984 – scala 1:10.000
Tav.	7	Connessioni con il tessuto urbano – strumenti urbanistici – scala 1:5.000
Tav.	8	Connessioni con il tessuto urbano – proposta di variante di P.R.G. – scala 1:5.000
Tav.	10.A	Aree pubbliche – rete viaria F. 1032 all. 903 scala 1:1.000
Tav.	10.B	Aree pubbliche – rete viaria F. 1032 all. 904 scala 1:1.000
Tav.	10.C	Aree pubbliche – rete viaria F. 1033 all. 873/874 F. 1046 (stralcio) scala 1:1.000
Tav.	11.A	Zonizzazione catastale F. 1032 all. 903 scala 1:1.000
Tav.	11.B	Zonizzazione catastale F. 1032 all. 904 scala 1:1.000
Tav.	11.C	Zonizzazione catastale F. 1033 all. 873/874 F. 1046 (stralcio) scala 1:1.000
Tav.	15	Norme tecniche di attuazione
Tav.	16	Previsione di massima delle spese occorrenti per attuare il piano
Tav.	A	Relazione

- Tav. B Elenco proprietà catastali vincolate soggette ad esproprio
 Tav. C Elenco proprietà catastali vincolate soggette a convenzione
 (O M I S S I S)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 E. MOSINO

IL SEGRETARIO GENERALE
 V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 30 maggio 2001
 al 13 giugno 2001 e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma §
 per gli effetti dell'art.
 134, 3° comma, del
 Decreto Legislativo 18
 agosto 2000, n. 267, dal
9 giugno 2001

- Vedere alle parti a parte

La presente deliberazione è stata adottata in data **24 maggio 2001**.
 Dal Campidoglio, li 19 GIU. 2001

p. IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE

(Dr. Massimo D'AMANZO)

